

LIBRETTO DA STAMPARE

# Sant'Andrea apostolo

*Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio*

Festa: 30 novembre

**Saintspedia** · saintspedia.com

IN BREVE

## Sant'Andrea apostolo

*Pescatore di Betsàida, fratello di Simon Pietro, il primo discepolo chiamato da Gesù secondo il Vangelo di Giovanni.*

| | |
|---|---|
| **Festa** | 30 novembre |
| **Nascita** | sconosciuta, Betsàida (Galilea) |
| **Morte** | I secolo, Patrasso (Grecia), secondo la tradizione |
| **Canonizzazione** | culto immemorabile |
| **Epoca** | I wiek |
| **Patrono di** | pescatori, Scozia, Grecia, Amalfi |

## In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Andrea: «O bona crux»

Novena a sant'Andrea apostolo

Duomo di Sant'Andrea ad Amalfi, tomba dell'apostolo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

# Sant'Andrea apostolo

Sant'Andrea è uno dei dodici apostoli di Gesù. Pescatore sul lago di Galilea, fratello di Simon Pietro, secondo il Vangelo di Giovanni fu il primo a seguire Gesù: per questo i Greci gli danno il bel titolo di *Protóklitos*, «il primo chiamato». La tradizione lo fa morire crocifisso a Patrasso, in Grecia, su una croce che l'arte raffigura a forma di X. Patrono della Scozia, della Grecia e del patriarcato di Costantinopoli, e in Italia di Amalfi, dove riposano le sue reliquie, è festeggiato il 30 novembre, in Oriente come in Occidente.

## Chi è sant'Andrea?

Andrea è originario di Betsàida, un villaggio di pescatori a nord del lago di Tiberìade; vive poi a Cafàrnao, con il fratello Simone. Il suo nome è greco, *Andréas*, «virile» o «coraggioso», segno dell'apertura della Galilea alla cultura greca. Prima di incontrare Gesù è discepolo di Giovanni il Battista: è dunque un uomo in ricerca, attento ai segni di Dio.



*La vocazione di Pietro e Andrea, di Duccio di Buoninsegna (1308-1311 circa).*

## Date principali

- **Inizio del I secolo**: Nasce a Betsàida, in Galilea.
- **Verso il 28**: Discepolo di Giovanni il Battista, segue Gesù sulle rive del Giordano e gli conduce il fratello Simone (Giovanni 1,35-42).
- **Verso il 28-30**: Chiamata definitiva in riva al lago: «vi farò diventare pescatori di uomini» (Marco 1,16-18).
- **Verso il 30**: È presente nel Cenacolo con gli apostoli dopo l'Ascensione (Atti 1,13).
- **I secolo**: Secondo antiche tradizioni, missione in Scizia, attorno al mar Nero, poi in Grecia; martirio a Patrasso.
- **357**: Le sue reliquie vengono trasferite a Costantinopoli, nella chiesa dei Santi Apostoli.
- **8 maggio 1208**: Le reliquie arrivano ad Amalfi, dopo la quarta crociata.

- **1462**: Il capo dell'apostolo viene consegnato a papa Pio II a Roma.
- **1964**: Paolo VI restituisce questa reliquia alla Chiesa ortodossa di Patrasso.

## «Abbiamo trovato il Messia»

Il Vangelo di Giovanni racconta il primo incontro con la precisione di un testimone. Giovanni il Battista vede passare Gesù e dice: «Ecco l'agnello di Dio!». Due dei suoi discepoli si mettono a seguire Gesù, che si volta e chiede loro: «Che cosa cercate?». Gli rispondono: «Rabbì, dove dimori?». «Venite e vedrete». Quel giorno rimangono con lui; erano circa le quattro del pomeriggio, annota l'evangelista. Uno dei due discepoli è Andrea.

Il suo primo gesto è andare a cercare il fratello: «Abbiamo trovato il Messia». Lo conduce da Gesù, che dà a Simone il nome di Cefa, cioè Pietro. Tutta la vocazione di Andrea sta in questo movimento: aver incontrato Cristo e non tenere quell'incontro per sé. Marco e Matteo raccontano poi la chiamata decisiva, in riva al lago: i due fratelli lasciano subito le reti.

## Colui che conduce a Gesù

Alla moltiplicazione dei pani è lui a segnalare un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci, aggiungendo con realismo: «ma che cos'è questo per tanta gente?» (Giovanni 6,8-9). Pochi giorni prima della Passione, alcuni Greci saliti a Gerusalemme per la festa si rivolgono a Filippo, che ne parla ad Andrea; insieme vanno a dirlo a Gesù (Giovanni 12,20-22).

Dopo la Pentecoste il Nuovo Testamento non dice più nulla di lui, e le tradizioni prendono il testimone. Origene, citato dallo storico Eusebio di Cesarea nel IV secolo, riferisce che ad Andrea toccò la Scizia, cioè le regioni a nord del mar Nero. Altri racconti lo portano in Asia Minore e in Grecia, e una cronaca russa medievale lo fa salire sulle colline dove sorgerà Kiev. Sono racconti non verificabili, ma spiegano la venerazione che gli tributano i popoli dell'Est.

## La croce di Patrasso

Gli *Atti di Andrea*, uno scritto apocrifo composto probabilmente nel II o nel III secolo, raccontano la sua morte a Patrasso, nel Peloponneso. Il proconsole Egea, irritato per la conversione della moglie, lo fa legare alla croce invece di inchiodarlo, per prolungarne l'agonia. Andrea avrebbe salutato la croce come un'amica a lungo desiderata. Questi particolari appartengono alla leggenda pia; solo la morte dell'apostolo a Patrasso è sostenuta da una tradizione antica e costante.

La croce a forma di X, detta «croce di sant'Andrea», si afferma nell'arte solo alla fine del Medioevo. Diventa allora un emblema: la bandiera della Scozia, la croce di Borgogna, il collare dell'ordine del Toson d'oro, fondato nel 1430 da Filippo il Buono sotto il patrocinio dell'apostolo.



*La crocifissione di sant'Andrea, di Caravaggio (1606-1607).*

## Reliquie tra Oriente e Occidente

Nel 357 l'imperatore Costanzo II fa trasferire i resti di Andrea a Costantinopoli: la nuova capitale si dà così un patrono apostolico, come Roma con Pietro. Dopo il sacco della città da parte dei crociati nel 1204, il cardinale Pietro Capuano, originario di Amalfi, porta il corpo nella sua città natale, dove viene deposto l'8 maggio 1208 nella cripta del Duomo di Sant'Andrea. Il capo dell'apostolo, rimasto a Patrasso, viene affidato nel 1462 a papa Pio II da Tommaso Paleologo, in fuga davanti all'avanzata ottomana.

Nel 1964 Paolo VI restituisce questa reliquia alla Chiesa di Patrasso, gesto forte del riavvicinamento tra cattolici e ortodossi. Da allora, ogni 30 novembre, una delegazione della Santa Sede si reca al Fanar, a Istanbul, per la festa del patriarcato ecumenico.

## Che cosa ci insegna la sua santità?

Sant'Andrea ricorda che la fede comincia con una domanda («dove dimori?») e si trasmette con una semplice testimonianza: «abbiamo trovato». Non si mette in mostra, porta gli altri. Insegna anche a offrire il poco che si ha, come i cinque pani del ragazzo, lasciando che Cristo ne faccia molto di più. Lo si prega per la missione, per l'unità dei cristiani e per i pescatori.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a sant'Andrea «O bona crux», oppure segui la novena a sant'Andrea, dal 21 al 29 novembre, per concluderla alla vigilia della sua festa. La sua festa è legata all'Avvento: la prima domenica di questo tempo liturgico è, per tradizione, quella che cade più vicino al 30 novembre.

## Dove pregare sant'Andrea?

- **Amalfi** (Campania): il Duomo di Sant'Andrea, la cui cripta custodisce le sue reliquie dal 1208.

- **Patrasso** (Grecia): la grande basilica ortodossa di Sant'Andrea, che conserva il suo capo e alcuni frammenti della croce.
- **Roma**: la basilica di San Pietro, dove la statua monumentale di sant'Andrea scolpita da François Duquesnoy orna uno dei pilastri della cupola.
- **St Andrews** (Scozia): le rovine della cattedrale medievale, legata alla tradizione delle reliquie portate da san Regolo.

## Da scoprire anche

- San Giovanni Battista, il suo primo maestro, che gli indicò l'Agnello di Dio.
- San Giacomo il Maggiore, un altro pescatore del lago, chiamato lo stesso giorno secondo Marco.
- San Giovanni apostolo, compagno dei primi giorni e fratello di Giacomo.
- San Filippo, apostolo di Betsàida, con il quale condusse i Greci a Gesù.
- San Matteo, apostolo ed evangelista, che racconta la chiamata dei due fratelli.

PREGARE

# Preghiera a sant'Andrea: «O bona crux»

Non esiste una preghiera composta da sant'Andrea. La tradizione della Chiesa lo prega con un'antica antifona, «O bona crux», tratta dal racconto del suo martirio, e con una preghiera popolare dell'Avvento che comincia proprio nel giorno della sua festa. Questa pagina presenta questi due testi e propone poi una preghiera all'apostolo.

## «O bona crux»: l'antifona di sant'Andrea

Secondo la *Passione di Andrea*, un racconto antico ma leggendario, l'apostolo avrebbe salutato con queste parole la croce del suo supplizio. L'antico breviario romano ne ha tratto un'antifona cantata il 30 novembre. Ecco il testo latino originale, di pubblico dominio.

> *O bona Crux, quae decorem et pulchritudinem de membris Domini suscepisti,*
>
> *accipe me ab hominibus et redde me Magistro meo,*
>
> *ut per te me recipiat, qui per te me redemit.*

Il senso è questo: Andrea saluta la croce buona, che ha ricevuto splendore e bellezza dalle membra del Signore, e le chiede di prenderlo dagli uomini e di restituirlo al suo Maestro, perché per mezzo di essa lo accolga colui che per mezzo di essa lo ha redento. Fonte: antifona della festa di sant'Andrea, secondo la tradizione della *Passio Andreae*. Queste parole appartengono al racconto tradizionale e non sono parole storicamente attestate dell'apostolo.

## La preghiera dell'Avvento, detta «novena di sant'Andrea»

Una preghiera popolare, diffusa in Irlanda e poi nel mondo anglofono alla fine del XIX secolo, si recita per tradizione quindici volte al giorno, dal 30 novembre fino a Natale. Non è rivolta a sant'Andrea: comincia semplicemente nel giorno della sua festa e medita sulla nascita di Cristo. Benedice l'ora e il momento in cui il Figlio di Dio nacque dalla purissima Vergine Maria, a mezzanotte, a Betlemme, nel freddo pungente; poi chiede a Dio, in quell'ora, di ascoltare la preghiera e di esaudire i desideri di chi la recita, per i meriti di Gesù Cristo nostro Salvatore e della sua santa Madre.

Fonte: preghiera tradizionale anonima nota in inglese come *Saint Andrew Christmas Novena* («Hail and blessed be the hour and moment…»). Il suo autore non è conosciuto con certezza, e in italiano ne circolano diverse traduzioni.

## Una parola del Vangelo da meditare

> *«Abbiamo trovato il Messia».*

Fonte: Vangelo secondo Giovanni, capitolo 1, versetto 41 (traduzione CEI 2008). Sono le prime parole di Andrea riportate dal Vangelo, rivolte al fratello Simone.

## Preghiera a sant'Andrea

Sant'Andrea, tu che hai lasciato Giovanni il Battista per seguire l'Agnello di Dio, e hai osato chiedergli: «Rabbì, dove dimori?», prega per me.

Insegnami a cercare Cristo con la tua semplicità e a restare con lui abbastanza a lungo da conoscerlo. Quando l'ho trovato, donami la tua gioia di correre ad annunciarlo ai miei cari, senza clamore e senza costrizioni.

Tu che hai presentato a Gesù il ragazzo dei cinque pani, aiutami a offrire il poco che ho, anche quando mi sembra insignificante. Tu che hai condotto a lui degli stranieri, apri il mio cuore a chi viene da lontano.

Fratello di Pietro, patrono della Chiesa d'Oriente, prega per l'unità di tutti i discepoli di Cristo. Ti affido anche la mia intenzione: (nominarla in silenzio).

E quando verrà per me l'ora della croce, ottienimi di accoglierla senza paura, come la strada che porta al Maestro. Amen.

## Quando pregare sant'Andrea?

Sant'Andrea è festeggiato il 30 novembre, dai cattolici come dagli ortodossi. Questo giorno è anche la festa patronale del patriarcato ecumenico di Costantinopoli: è un'occasione per pregare in modo particolare per l'unità dei cristiani. Ad Amalfi la festa si celebra con solennità, insieme alla memoria del 27 giugno. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Andrea, dal 21 al 29 novembre, e scopri la vita di sant'Andrea.

NOVENA

# Novena a sant'Andrea apostolo

Questa novena si ispira ai passi del Vangelo in cui compare sant'Andrea. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della festa, iniziala il 21 novembre: terminerà il 29 novembre, subito prima della festa dell'apostolo e dell'ingresso nell'Avvento.

## Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida la tua intenzione a Dio, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro. Il gesto proposto aiuta a prolungare la preghiera durante la giornata. Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove sei arrivato.

## Giorno 1: Cercare

Prima di incontrare Gesù, Andrea è discepolo di Giovanni il Battista. È già in cammino, attento, in attesa. La fede comincia spesso con un desiderio che non si osa ancora nominare.

**Preghiera:** Signore, mantieni vivo in me il desiderio di cercarti. Non lasciarmi adagiare nelle mie abitudini.

**Gesto del giorno:** Scrivere, in una frase, che cosa ci si aspetta davvero da Dio.

## Giorno 2: «Che cosa cercate?»

La prima parola di Gesù ad Andrea è una domanda. Non gli impone nulla: lo invita a guardarsi dentro. Dio rispetta la nostra libertà e ci interroga.

**Preghiera:** Gesù, rivolgi anche a me la tua domanda e aiutami a rispondere nella verità.

**Gesto del giorno:** Prendersi dieci minuti di silenzio lasciandosi interrogare da questa domanda.

## Giorno 3: «Venite e vedrete»

Andrea chiede dove Gesù dimora, e rimane con lui. Cristo non si conosce per sentito dire: bisogna passare del tempo con lui.

**Preghiera:** Signore, insegnami a rimanere con te, senza fretta e senza guardare l'orologio.

**Gesto del giorno:** Passare un momento in chiesa, se possibile davanti al Santissimo Sacramento.

## Giorno 4: «Abbiamo trovato»

Il primo slancio di Andrea è andare a cercare il fratello. La gioia dell'incontro si condivide anzitutto con i più vicini, semplicemente, con una testimonianza.

**Preghiera:** Signore, donami di parlare di te a quelli che amo, con delicatezza e senza paura.

**Gesto del giorno:** Pregare per nome per un familiare, e farsi sentire.

## Giorno 5: Lasciare le reti

In riva al lago, Andrea lascia subito le reti. Seguire Cristo chiede a volte di lasciar andare ciò che ci tiene occupati e ci rassicura.

**Preghiera:** Gesù, mostrami che cosa devo lasciare per seguirti più liberamente.

**Gesto del giorno:** Rinunciare oggi a un'abitudine che appesantisce la giornata.

## Giorno 6: I cinque pani

Andrea presenta un ragazzo che non ha quasi nulla, pur dubitando: «ma che cos'è questo per tanta gente?». Eppure Gesù fa di quel poco un pasto per una folla.

**Preghiera:** Signore, ti offro il poco che ho. Fanne ciò che vuoi.

**Gesto del giorno:** Condividere un pasto, un dono o un po' di tempo con qualcuno che è nel bisogno.




*Pregare con sant'Andrea apostolo.*

## Giorno 7: I Greci che vogliono vedere Gesù

Alcuni stranieri si rivolgono a Filippo, che va da Andrea; insieme li conducono a Gesù. Andrea sa allargare il cerchio a chi viene da altrove.

**Preghiera:** Signore, allarga il mio cuore a chi non mi somiglia, e fa' di me un ponte verso di te.

**Gesto del giorno:** Accogliere con attenzione una persona nuova o straniera nel proprio ambiente.

## Giorno 8: Fratelli d'Oriente e d'Occidente

Andrea, fratello di Pietro, è diventato il patrono della Chiesa di Costantinopoli. I due fratelli di Galilea ricordano che l'unità dei cristiani è una questione di famiglia.

**Preghiera:** Signore, che tutti siano una sola cosa. Guarisci le divisioni tra i tuoi discepoli, cominciando dalle mie.

**Gesto del giorno:** Pregare per l'unità dei cristiani, o informarsi su una Chiesa d'Oriente.

## Giorno 9: La croce accolta

Secondo la tradizione, Andrea saluta la croce di Patrasso come la strada che lo riporta al suo Maestro. La croce non è cercata per se stessa: è attraversata per amore.

**Preghiera:** Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di sant'Andrea, donami di portare la mia croce con fiducia e di seguirti fino in fondo. Amen.

**Gesto del giorno:** Fare lentamente il segno della croce affidando a Dio una prova presente.

## Preghiera conclusiva

Sant'Andrea, primo chiamato, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per me, per la mia famiglia e per tutti coloro che annunciano il Vangelo. Ottienici di cercare Cristo, di rimanere con lui e di farlo conoscere. Amen.

Per approfondire: la vita di sant'Andrea e la preghiera a sant'Andrea «O bona crux».

PELLEGRINAGGIO

# Duomo di Sant'Andrea ad Amalfi, tomba dell'apostolo

Il Duomo di Sant'Andrea ad Amalfi, sulla Costiera amalfitana a sud di Napoli, custodisce nella sua cripta le reliquie dell'apostolo Andrea dal 1208. Domina la piccola città dall'alto della sua grande scalinata ed è il principale luogo di pellegrinaggio cattolico dedicato al fratello di san Pietro.

## Come le reliquie di Andrea sono arrivate ad Amalfi

Dopo la sua morte a Patrasso, secondo la tradizione, il corpo di Andrea viene trasferito nel 357 a Costantinopoli, nella chiesa dei Santi Apostoli, dove rimane per quasi nove secoli. Nel 1204 la quarta crociata conquista e saccheggia la città, e molte reliquie partono verso l'Occidente. Il cardinale Pietro Capuano, legato pontificio originario di Amalfi, ottiene quelle dell'apostolo e le fa portare nella sua città natale. Vi sono accolte l'8 maggio 1208 e deposte nella cripta della cattedrale, già dedicata a sant'Andrea.



*Il Duomo di Sant'Andrea ad Amalfi, tomba dell'apostolo.*

## La cattedrale e il chiostro del Paradiso

La cattedrale attuale sovrappone diverse epoche: un edificio medievale con influssi bizantini e arabo-normanni, un interno rimaneggiato in età barocca e una facciata policroma ricostruita nel XIX secolo dopo il crollo di quella antica. Le porte di bronzo, fuse a Costantinopoli nell'XI secolo, ricordano i legami commerciali della Repubblica marinara di Amalfi con l'Oriente. Accanto, il chiostro del Paradiso, con i suoi archi intrecciati di gusto orientale, serviva nel XIII secolo da cimitero per le famiglie nobili della città.

## La cripta di sant'Andrea

Sotto il presbiterio, la cripta, riccamente decorata di affreschi e marmi all'inizio del XVII secolo, conserva la tomba dell'apostolo, sormontata da una grande statua di bronzo che lo raffigura con la sua croce a X. Un'antica tradizione

riferisce che sulle reliquie si forma un liquido, chiamato «manna di sant'Andrea»; viene raccolto in alcune date ed è venerato dai fedeli della Costiera. La Chiesa non ne ha mai fatto un articolo di fede: si tratta di una devozione locale.

## Pregare alla tomba di sant'Andrea

Prima della visita puoi rileggere la vita di sant'Andrea o il primo capitolo del Vangelo secondo Giovanni, che racconta il suo incontro con Gesù. Nella cripta, un momento di silenzio davanti alla tomba permette di affidare un'intenzione, per esempio per un fratello, una sorella o una persona cara a cui si vorrebbe trasmettere la fede. L'antifona «O bona crux», proposta nella pagina della preghiera a sant'Andrea, si presta bene a questo momento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

## Gli altri luoghi di sant'Andrea

- **Patrasso** (Grecia): la basilica ortodossa di Sant'Andrea, una delle chiese più grandi della Grecia, che conserva il suo capo, restituito da Paolo VI nel 1964, e alcuni frammenti della croce.
- **Roma**: la basilica di San Pietro, dove la statua di sant'Andrea di François Duquesnoy ricorda che il suo capo vi fu venerato dal 1462 al 1964.
- **Istanbul**: il Fanar, sede del patriarcato ecumenico, che celebra la sua festa patronale il 30 novembre.
- **St Andrews** (Scozia): le rovine della cattedrale medievale, un tempo principale santuario del regno di Scozia.
- **Betsàida e Cafàrnao** (Galilea): i luoghi della sua giovinezza e della sua chiamata, sulle rive del lago di Tiberìade.

## Informazioni pratiche

Amalfi si raggiunge percorrendo la strada costiera, stretta e spesso trafficata d'estate, oppure in battello da Salerno, Positano o Napoli, secondo la stagione. Il Duomo si trova sulla piazza principale della città. Il 30 novembre e il 27 giugno, giorno in cui la città fa memoria della protezione dell'apostolo durante una tempesta che disperse una flotta nemica nel 1544, si svolgono celebrazioni e una processione. Le modalità di accesso alla cripta e al chiostro, così come gli orari delle messe, vanno verificati presso la cattedrale prima della visita.

CREDITI

# Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

**Immagini**

- Copertina: Juan Correa de Vivar, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La vocazione di Pietro e Andrea, di Duccio di Buoninsegna (1308-1311 circa).: Immagine: Duccio di Buoninsegna, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La crocifissione di sant'Andrea, di Caravaggio (1606-1607).: Immagine: Caravaggio, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Pregare con sant'Andrea apostolo.: Immagine: Bjankuloski06, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Sant'Andrea ad Amalfi, tomba dell'apostolo.: Immagine: Luca Aless, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

## Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

**saintspedia.com**